

# Bruciato il pc del cancelliere con i dati per il recupero delle spese processuali

## Il giudice di pace rischia di andare in tilt

*I documenti potrebbero essere persi. Dal ministero della Funzione pubblica nessuna copertura*

ASSISI - Va a fuoco il personal computer della cancelleria del giudice di pace: a rischio i pagamenti delle spese processuali.

Una mattina come le altre quella di ieri all'ufficio del giudice di pace di Santa Maria degli Angeli: nell'aula si stavano svolgendo le udienze in programma. Improvvisamente, intorno alle 9, i presenti hanno sentito un improvviso odore di bruciato. Un attimo di scompiglio, brevi momenti di paura, finché non si è scoperto che a causarlo erano alcune scintille e del fumo partite dal pc del cancelliere dell'ufficio, Biagio Scialò. La macchina è stata subito spenta. Dopo qualche minuto, il cancelliere ha tentato di riaccenderla. Il pc ha ricominciato però a fare fumo, così è stato spento di nuovo. Subito si è cercato di porre rimedio, poiché nella memoria del computer sono custoditi dati importanti. In particolare, vi si trova tutta la documentazione necessaria per dare il via ai pagamenti delle spese processuali delle varie udienze tenutesi nell'ufficio.

Fino a qualche tempo fa, cioè fino a quando alcune funzioni delle pa non sono state accentrate dal ministero, il personale avrebbe chiamato un tecnico, scelto tramite gara; la fattura sarebbe poi passata nelle spese. Invece, dopo la riforma, è stato creato un apposito centro di assistenza (Cisia), che a Perugia si trova presso la corte di appello. Passando per il call center nazionale, il personale di cancelleria ha chiesto assistenza per la riparazione del pc, un ricambio o, quanto meno, un recupero dei dati che vi si trovavano all'inter-

**IL MIO SINDACO**

Le primarie del  
**CORRIERE dell'UMBRIA**

Vota il tuo candidato  
al Comune di **BASTIA UMBRA**

I tagliandi vanno inviati a: **Corriere dell'Umbria** redazione province  
Via Pievaiola, 166 F/2 - 06128 PERUGIA

no. Invece, come ha spiegato prima il call center, poi il centro, dal ministero casi del genere non sono coperti: infatti, l'assistenza vale solo per gli apparecchi ancora in garanzia (due anni), mentre gli strumenti più vecchi (il pc del cancelliere è del 2001) non possono essere riparati.

La burocrazia, si sa, ha le sue regole incomprensibili, ma il rischio che un banale guasto possa addirittura bloccare alcune funzioni di rilevanza pubblica, come appunto i pagamenti delle spese (ad esempio, nel pc si trovavano alcune cartelle pronte per essere spedite a Equitalia) è veramente incomprensibile. E a pagare, stavolta, in tutta probabilità saranno i "fannulloni".

Valentina Antonelli

### Raccolta di firme

## La piazza del Comune va riaperta

ASSISI - Una raccolta firme, destinato il sindaco Ricci, con la quale "gli operatori economici e i cittadini delle vie del centro storico di Assisi (Merry del Val, San Francesco, Fortini, Portica e altre vie limitrofe) fanno richiesta affinché in questo periodo invernale di bassa stagione turistica sia possibile facilitare l'accesso al centro storico ai fruitori di servizi mediante la riapertura al traffico, a salire, di Piazza del Comune, per dare maggiore impulso all'economia cittadina duramente provata dall'assenza di movimento turistico". Dato che a causa dei lavori stradali nella parte bassa della città Via Portica è di fatto diventata l'asse viario portante di Assisi, i firmatari chiedono all'amministrazione di considerare l'idea di aprire al traffico Piazza del Comune, da Corso Mazzini (di cui però si vociferava la chiusura alle auto) verso via San Paolo: lo scopo è quello di evitare che via Portica sia presa d'assalto non solo da chi deve andare a San Francesco, ma anche da chi deve andare verso via Roma (assalto che diventerebbe realtà sia nel caso che la piazza fosse aperta da via Portica verso via Roma, idea che comunque non dispiace ad alcuni commercianti, sia nel caso che Corso Mazzini venisse dichiarata zona off limits alle auto; da segnalare, inoltre, l'eventualità tutt'altro che remota che la doppia circolazione auto/pedoni, soprattutto nel periodo estivo, diventi caotica), con tutti i problemi di smog che ne seguirebbero. Se la petizione non venisse accolta (ma nei mesi scorsi il Comune assicurava che avrebbe tenuto conto delle indicazioni dei commercianti), l'idea è quella di chiamare l'agenzia regionale per l'ambiente e far misurare i livelli di smog, per poi giungere ad una chiusura della strada. Sempre a proposito di commercio, l'assessore Brunozzi si schiera al fianco del sindaco per quanto riguarda l'apertura dei negozi la domenica e nei superfestivi, "decisione presa per assicurare i necessari servizi di accoglienza ai milioni di turisti che ogni anno visitano la città. Il nostro scopo è quello di tutelare i commercianti, si veda ad esempio il progetto di valorizzazione commerciale del centro storico, che prevede la possibilità per alcuni negozi di poter svolgere l'attività sia ai piani terra che ai primi piani, qualora comunicanti con i piani terra".

Flavia Pagliochini

Il fattaccio a Campiglione. Gli inquirenti hanno in mano alcuni frammenti dell'auto

## Caccia aperta al pirata della strada

BASTIA UMBRA - Continuano le indagini delle forze dell'ordine per risalire al pirata della strada che, nella tardo pomeriggio di mercoledì, ha tamponato e fatto finire fuori strada un Ape guidato da un dipendente dell'ospedale di Assisi in pensione: l'uomo è stato soccorso da un'ambulanza del 118 proprio del nosocomio assisiate, ed a causa della forte botta presa al gomito ha dovuto sottoporsi all'applicazione di un drenaggio. Decisiva nella ricostruzione dei fatti e nell'eventuale identificazione del guidatore dell'auto (che si è dato alla fuga) sarà dunque la testimonianza dell'uomo alla guida dell'Ape, dato che, secondo le prime ricostruzioni, al momento del sinistro (avvenuto all'altezza di Campiglione lungo la strada che collega Bastia Umbra alla



Nosocomio L'ospedale di Assisi

città serafica) pare non transitassero altri veicoli. Per l'uomo, dunque, tanta paura e tanto dolore al gomito dovuto alla forte 'botta', ma

al di là della gravità delle sue condizioni, resta deprecabile il comportamento di chi, pur essendosi accorto del sinistro è scappato, senza neanche accertarsi quali fossero le condizioni, fortunatamente non gravi, del tamponato.

In mano agli inquirenti perciò ci sono i frammenti dell'auto del pirata. Frammenti preziosi, persi nell'impatto con l'Ape. Resta ovviamente la gravità del gesto, perché l'ex dipendente ospedaliero poteva aver subito conseguenze ben più gravi e in questi casi la tempestività dei soccorsi spesso risulta determinante.

Tutto è bene quello che finisce bene, ma naturalmente resta la gravità del gesto. Qualunque siano le motivazioni.

Gli abitanti della zona non ne possono più e scrivono al sindaco Lombardi

## Vandali e rottami: ecco l'area di via Irlanda

BASTIA UMBRA - Ancora emergenza rifiuti.

Questa volta si torna a parlare dell'area in via Irlanda, più precisamente del piazzale in cui l'amministrazione comunale ha concesso ai rionali sanrocchini di preparare le attività da presentare in occasione del Palio di San Michele.

A prendere la parola sull'argomento, che pure era stato sollevato qualche tempo fa proprio dal nostro giornale, sono i cittadini che risiedono nel condomino che si trova in via Ugo Foscolo. Questi, dopo essersi confrontati con i diversi abitanti della zona, hanno inviato una lettera di protesta, nella quale fanno presente una situazione di estremo disagio, indirizzata al sindaco di Bastia Umbra, Francesco Lombardi.

Ecco parte del testo che è stato regolarmente protocollato negli uffici del municipio bastiolo.

"L'area è incustodita e i residui dei carri sono abbandonati in stato di disordine e di degrado. Questo scenario ha fatto precipitare la situazione e innescato comportamenti vandalici. Rottami di ferro, pezzi di legno, seggiole rotte, bottiglie vuote, carta straccia, immondizia varia e altro. L'area più che come spazio rio-



Zona di bulli I giovani si sfidano qui in gare e bravate

## Ancora un colpo di scena nel centrosinistra

### La Margherita dice sì alle primarie per il sindaco

BASTIA UMBRA (a.g.) - Capocchia risponde all'invito di Gestromi. E, alla fine, la Margherita dice sì alle primarie. Nuovi colpi di scena che, ancora una volta, modificano gli equilibri politici del centrosinistra bastiolo. "All'invito di un tavolo programmatico di cui il segretario del Pdc parla, non possiamo che aderire - dichiara il coordinatore piddino - in quanto abbiamo idee che puntano proprio a quella discontinuità che non è, a nostro avviso, insita nei nomi, ma nei metodi e nelle proposte. A oggi non registriamo altro che critiche, senza proposte alternative sul nome che potrebbe essere presentato ad una consultazione. Quindi posso solo dichiarare che il candidato sindaco che uscirà sarà garante del programma che le forze politiche avranno saputo mettere insieme". Vitaliano Cristofani, segretario del gruppo degli ex rutelliani, ha invece dichiarato ufficialmente: "La Margherita parteciperà alle primarie. Riteniamo necessario alimentare il dialogo, per un Pd più forte e coeso. Ciò rappresenta un segnale di fiducia verso chi, all'interno dell'attuale coordinamento piddino, manifesta disponibilità concrete a confronto e dialogo".

nale è meglio connotabile come discarica a cielo aperto.

Facciamo anche presente che, oltre a generare degrado urbano, i residui dei carri rionali presentano un grave pericolo pubblico; si tratta, infatti, di strutture metalliche di forme irregolari, notevoli dimensioni e altezza, che spesso sono occasione di "bravate" giovanili con possibili conseguenze e imprevedibili infortuni. Abbiamo notato che spesso, soprattutto in orari notturni, molti giovani frequentano la zona, si sfidano a scalare queste strutture e cimentarsi in equilibrismi. Questa situazione è stata spesso illustrata, anche se in modo non ufficiale, ad alcuni assessori, ma questi non hanno ritenuto necessario intervenire.

Confidiamo quindi fiduciosi in un interessamento del primo cittadino per una pronta soluzione delle problematiche esposte. Ci si conceda anche una qualche considerazione ilare. La pronta risoluzione del problema sopra esposto eviterebbe che lo stesso venga risolto dalla prossima giunta, anche magari, con la nomina di un commissario straordinario e, ancora, con la convocazione di qualche riunione tardiva sulla prevenzione degli infortuni".

Alberta Gattucci

## Rivotorto

### Si rovescia autoarticolato

ASSISI - Intervento dei pompieri mattina nella zona di Rivotorto, quando un autoarticolato adibito al trasporto di gasolio è finito in un fosso: l'incidente, avvenuto nella prima mattinata di ieri, intorno alle 8, è stato fortunatamente senza conseguenze, a parte qualche (lieve) disagio alla circolazione. Ad allertare i vigili del fuoco del distaccamento di Assisi, intervenuti con una squadra munita di autogru, alcuni automobilisti di passaggio, ma nonostante si temesse il peggio, l'autocisterna non ha perso neanche una goccia del suo carico, cosa che avrebbe potuto causare danni al terreno o, nel caso più grave, addirittura un incendio. L'operazione di recupero è durata in tutto un'oretta e l'autista, che secondo le prime informazioni avrebbe fatto tutto da solo, non avrebbe riportato alcuna ferita, solo un (comprendibile) spavento. Tra le cause più probabili dell'incidente, il fondo stradale non ottimale. Un cane che era caduto in una cisterna piena di acqua accanto a un fosso è stato soccorso ieri mattina dai pompieri che poi lo hanno consegnato all'Asl. L'animale appariva denutrito e mal ridotto. Il fatto è avvenuto nei pressi dell'ospedale di Assisi. A chiamare i pompieri era stata una donna che aveva sentito i lamenti dell'animale provenire dalla cisterna. I vigili del fuoco lo hanno "imbracato" e tirato fuori.